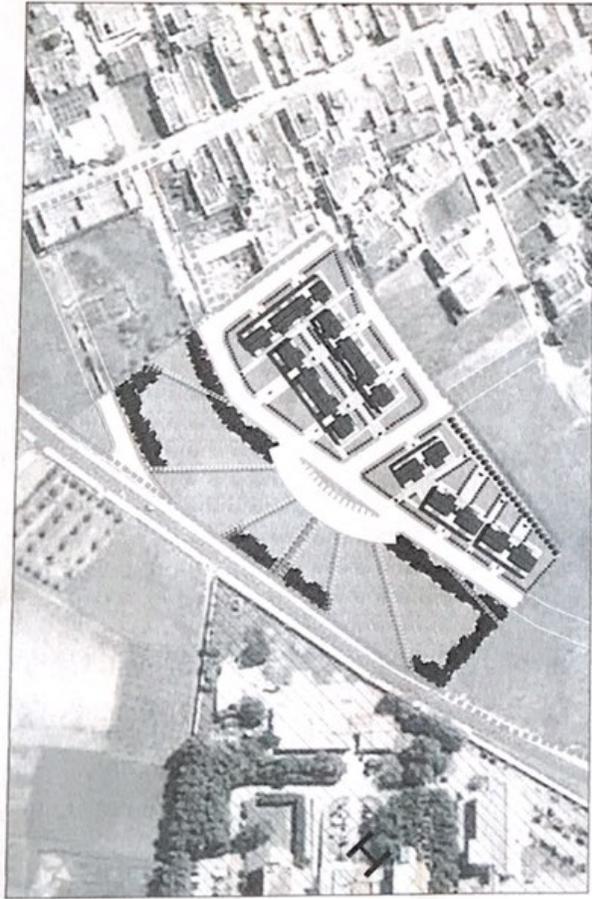


# COMUNE DI COPERTINO



## PIANO DI LOTTIZZAZIONE FORMAZIONE SUB COMPARTO 14 A

Proprietà: DE PALMA

Progetto: **PELEGRINO & ASSOCIATI S.r.l.**  
Lecco, Piazza Mazzini, 64

**All. B1**

**Integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione  
tratte dal rapporto Ambientale**

(nota Area Pianificazione territoriale ed Opere Pubbliche protoc. n. 00009213 del 20/03/2019)

FEBBRAIO 2014  
Agg. APRILE 2019

## **INTEGRAZIONI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE TRATTE DAL RAPPORTO AMBIENTALE**

### **Opere di Urbanizzazione:**

- 1.** In sede di progettazione esecutiva della rete fognante si dovrà verificare la potenzialità dell'impianto di depurazione oggi in esercizio a servizio del Comune di Copertino; se gli esiti di tale valutazione, saranno negativi, si dovrà prevedere impianto di depurazione autonomo sufficiente al carico insediativo previsto dal Piano. L'ubicazione di tale eventuale impianto è riportata alla Tav. 6.
- 2.** Con riferimento al recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, la progettazione dovrà attenersi al Regolamento Regionale 26/2013, prevedendo il recupero delle stesse che potranno, con adeguati sistemi, essere riutilizzate per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici. Sempre alla Tav. 6 è stato ubicato l'eventuale impianto per il trattamento delle acque meteoriche provenienti dalla viabilità pubblica. E' opportuno comunque prevedere materiali drenanti sia per la viabilità carrabile che per i parcheggi pubblici, utilizzando cemento tipo idro-drain.

3. Nella progettazione e nella realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 13 del 22/08/2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico*" attuativo della L.R. n° 15 del 23/11/2005.

4. Con riferimento all'inquinamento acustico, dovranno essere rispettati i livelli prestazionali della classe omogenea prevista dal piano di Zonizzazione Acustica di Copertino. Comunque negli spazi a verde pubblico dovranno essere poste in opera barriere vegetali antirumore costituite da specie arboree-arbustive autoctone creando un andamento crescente del profilo della vegetazione dal margine verso l'interno.

## **Progettazione Edilizia**

La realizzazione degli interventi nei lotti edificatori deve aderire ai principi ed alle disposizioni degli artt. 77-82 del testo unico sull'edilizia D.P.R. 380/2001, a quanto definito dal Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 in merito alla certificazione energetica degli edifici e quanto previsto dalla LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile". Questo al fine di migliorare l'efficienza energetica delle strutture oltre che contenere i consumi idrici.

**1)** Nella realizzazione dei nuovi edifici dovrà essere garantito:

**1.1** Il mantenimento di una superficie permeabile di pertinenza pari ad almeno il 20 per cento della superficie fondiaria.

**1.2** Il recupero delle acque meteoriche per gli usi meno nobili quali quelli legati ai servizi igienici ed all'irrigazione degli spazi verdi privati ciò al fine di contenere l'uso di acqua potabile.

**2)** Per il contenimento di emissioni di gas clima alteranti ed inquinanti atmosferici si dovrà prevedere l'impiego di impianti di riscaldamento/condizionamento ad elevata efficienza e la realizzazione di elementi fotovoltaici integrati per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

**3)** Promuovere l'edilizia sostenibile secondo i criteri dei cui alla LR 13/2008 e s.m.i. "Norme sull'abitare sostenibile" privilegiando in particolare l'adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolire (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR N° 1471/2009 e s.m.i.);
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor;

***Nelle fasi di cantiere:***

**1)** prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo, nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n° 161.8;

**2)** Utilizzare tutti gli accorgimenti atti a:

- contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso)
- ridurre e contenere le emissioni di rumore.